



PROTEO Fare Sapere - Brescia

Soggetto Qualificato per la formazione Decreto MPI n. 270 del 27/4/2000 e DM 08/06/05 Viale Piave 44 – 25123 BRESCIA Tel.3311360741 – Fax 0303729332 - e-mail info@proteobrescia.it P.IVA 03235440173

PROPOSTE DI FORMAZIONE Rivolte alle scuole PER I DOCENTI E PERSONALE ATA DELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO A.S. 2018/2019



Chi siamo

PROTEO FARE SAPERE è un' associazione con scopi di ricerca scientifica, consulenza e servizi nel campo della cultura e della formazione, in particolare si propone di:

- promuovere e realizzare attività di aggiornamento per coloro che operano nei settori della conoscenza: Scuola, Università, Enti di ricerca, Istituzioni dell'Alta formazione artistica e musicale, Centri di formazione professionale;
- promuovere e realizzare, anche in base a commesse esterne ed in collaborazione con altri enti ed associazioni, attività di formazione, qualificazione e riqualificazione professionale, nonchè tutte le attività necessarie, preparatorie, complementari o comunque ad esse collegate, secondo quanto previsto dalle leggi nazionali o regionali in materia di formazione, qualificazione o riqualificazione;
- promuovere la crescita professionale e culturale del personale per una piena partecipazione al processo di sviluppo democratico del sistema formativo;
- promuovere una corretta deontologia professionale ispirata ai principi del mutuo aiuto professionale regolata da un codice deontologico associativo;
- attivare scambi culturali, ricerche ed esperienze di formazione e di solidarietà in Italia ed all' estero;
- certificare le competenze professionali nell' area della formazione attraverso la tenuta di appositi albi professionali;
- assumere, per il raggiungimento dei propri scopi, iniziative atte alla costituzione di sodalizi con enti che abbiano finalità simili o connesse alle proprie;
- sviluppare iniziative editoriali;
- stabilire rapporti di corrispondenza e di rappresentanza con altri Enti e Associazioni simili in Italia e all'estero;
- L' attività" dell' Associazione è rivolta a coloro che operano nei settori della conoscenza: Scuola, Università, Enti di ricerca, Istituzioni dell'Alta formazione artistica e musicale, Centri di formazione professionale, Enti pubblici o privati e Associazioni.
- L'Associazione non ha fini di lucro. Non potranno essere distribuiti, neppure in modo indiretto, utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Artt.2-3-4 dello statuto

I Corsi di formazione per i docenti

Rivolte alle istituzioni scolastiche

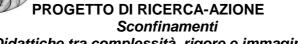
A.S. 2018/2019

Note:

- 1. Per tutte le proposte rivolte alle scuole sarà possibile concordare con l'istituzione scolastica una diversa articolazione del percorso formativo in relazione ai bisogni formativi e/o alle disponibilità economiche.
- 2. I percorsi formativi sono tutti impostati secondo la metodologia della ricercaazione.
- 3. Si suggerisce di creare rete con altre istituzioni scolastiche
- 4. L'Associazione Proteo Fare Sapere Brescia è dotata di Partita IVA per cui è in grado di emettere fattura elettronica IVA esente ai sensi del DPR 633/72 art. 10 comma 20.
- 5. Proteo Fare Sapere è ente Qualificato Miur per la formazione ai sensi del DM 08 giugno 2005 e direttiva 170/2016. Le nostre proposte possono essere inserite nel piano triennale della formazione e nel portfolio dei docenti, poiché comprendono unità formative modulari che possono essere raggruppate in unità superiori alle 20 ore.

Responsabile del corsi: Prof.ssa Wilma Boghetta

Presidente Proteo Fare Sapere Brescia



Didattiche tra complessità, rigore e immaginazione

SFONDO DELLA RICERCA

Il pensiero pedagogico di Edgar Morin fa da sfondo alla ricerca che intendiamo proporre.

L'idea della ricerca è nata nel corso di un seminario, rivolto ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado, dal titolo "Insegnare a vivere, il pensiero di Edgar Morin e la professione docente", organizzato dalla nostra Associazione Proteo Fare sapere Brescia. In quell'occasione sono stati organizzati laboratori di approfondimento dai quali sono sorte molte e interessanti sollecitazioni che hanno dato consistenza all'idea di fondo del seminario: far emergere le implicazioni didattiche che il pensiero pedagogico di Edgar Morin mette in campo.

Sullo sfondo della ricerca ci sono anche i documenti ministeriali dei vari ordini di scuola:

le indicazioni nazionali della scuola del primo ciclo

le indicazioni nazionali e le linee guida della scuola del 2° ciclo

Nelle premesse a questi documenti i concetti di fondo del pensiero di Morin sono presenti come punti di riferimento dell'agire didattico degli insegnanti:

- La teoria del pensiero complesso.
- Il principio della connessione dei saperi
- La necessità di promuovere negli studenti la coscienza ecologica, la coscienza dialogica, la coscienza antropologica e la coscienza civica terrestre.

Nel corso del seminario abbiamo quindi dato il via ad una fase di pre-ricerca sollecitando gli insegnanti a riflettere sulla loro esperienza mettendola in relazione con il pensiero di Morin.

LE DOMANDE DELLA RICERCA

- Come e a quale livello è praticabile una interconnessioni di saperi nella pratica pedagogica e didattica dell'agire professionale degli insegnanti. Quali le implicazioni, i significati, le opportunità?
- Qual è il ruolo del corpo, delle dimensioni artistiche e poetiche, dei linguaggi simbolici in quanto dimensioni cruciali dell'apprendimento transdisciplinari nella pratica dell' "insegnare a vivere"? Quali le didattiche che si possono praticare e implementare a tale proposito?
- Quale ruolo occupa la riflessione metacognitiva sulla propria esperienza professionale?
- E' possibile dar vita ad una modalità formativa centrata sulla ricerca –azione?
- Quali gli intrecci e le ricadute tra biografia personale e professionale nell'esperienza di insegnamento/apprendimento? Come esplorarle e valorizzarle?
- E' possibile diffondere nella scuola e tra gli insegnanti la cultura della documentazione per non disperdere le esperienze e per promuovere la cultura del fare memoria della propria biografia professionale e della scuola nella suo complesso?
- E' possibile, proponendo modalità innovative di formazione, promuovere negli insegnanti l'habitus del ricercatore? Cosa significa? Cosa implica?

IL QUADRO TEORICO DI RIFERIMENTO

Il quadro teorico di riferimento della ricerca dovrà tenere presente:

- ➤ La letteratura del pensiero di Edgar Morin con particolare riferimento ai testi "La Testa ben fatta" "I sette saperi necessari all'educazione al futuro" "Insegnare a Vivere"
- La letteratura intorno al pensiero complesso e alla interconnessione dei saperi (Sergio Manghi, Ceruti......) autori che hanno studiato e hanno lavorato a stretto contatto con Edgar Morin

Aree di riferimento per l'analisi dei materiali che saranno raccolti.

- Area dei saperi disciplinari
- > Area della ricerca e dell'innovazione
- Area psicopedagogia
- Area di governo del processo di insegnamento/apprendimento
- > Area metodologico didattica

DESTINATARI

Un campione di insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado disponibili a riflettere sulle loro esperienze e a raccontarle

STRUMENTI E METODOLOGIA DELLA RICERCA

La ricerca seguirà i canoni della ricerca qualitativa. Si svilupperà a distanza . Agli insegnanti coinvolti sarà chiesto di raccontare in forma scritta esperienze già fatte o esperienze da realizzare ex novo, secondo criteri che saranno forniti loro in una lettera di invito che è parte integrante del progetto.

Le fasi della ricerca

- Presentazione della ricerca al gruppo che sarà interessato 2,30 ore
- Lavoro sul campo da parte dei docenti che saranno seguiti on line dai formatori di Proteo Fare Sapere
- Invio dei materiali ai formatori
- Analisi dei materiali e invio dei feedback agli autori
- Restituzione collettiva degli esiti della ricerca ore 4,00
- Pubblicazione della ricerca

La partecipazione alla ricerca potrà essere inserita nel portfolio degli insegnanti

Gruppo ricercatori: Wilma Boghetta ex dirigente scolastica

Giovanna Facchini ex Docente Scuola Sec.2° Sergio Greotti ex docente Diritto ed economia

Beppe Pasini Docente di Pedagogia Sperimentale Università Bicocca

e Brescia

E' richiesto un gruppo di min.7 max 10 docenti di aree disciplinari diverse

Non sono previsti costi a carico dell'istituzione scolastica o dei docenti



PRATICARE LA CITTADINANZA progetto interistituzionale

Il tema della cittadinanza in tutte le sue dimensioni è entrato nella scuola da ormai alcuni anni e numerose sono le esperienze avviate nelle scuole di ogni ordine e grado. Se è vero che per educare alla cittadinanza è necessario partire dalla scuola e quindi dai più giovani, è altrettanto vero che in una società plurale e multiculturale il tema della cittadinanza coinvolge anche gli adulti italiani e non. Sviluppare competenze di cittadinanza non può quindi essere un compito solo della scuola ma è un compito di tutte le istituzioni presenti sul territorio

Destinatari: studenti scuole superiori e consigli di quartiere

<u>Focus di apprendimento</u>: In un' ottica di confronto tra generazioni, sviluppare competenze di cittadinanza negli studenti e nelle studentesse, nelle donne e negli uomini italiani e non, attraverso la pratica laboratoriale.

<u>I laboratori nella scuola</u> Saranno attivati 3 gruppi di lavoro formati da max 15 studenti/studentesse provenienti da istituti diversi. L'attività si svolgerà in orario pomeridiano extrascolastico in sedi concordate con le scuole. Le scuole aderenti potranno mettersi in rete e valutare l'opportunità di concedere un credito formativo a coloro che parteciperanno all'iniziativa.

TEMPI: la durata complessiva del laboratorio è di 5 incontri due 2,5 ore l'uno di per complessive 12,30 ore. Periodo da concordare con le scuole

I laboratori nei consigli di quartiere I Consigli di quartiere individuati come campione unitamente al CPIA (Centro provinciale per l'istruzione degli adulti) si faranno promotori dell'iniziativa attraverso un'adeguata pubblicizzazione. L'adesione avverrà tramite iscrizione. Si costituiranno 3 gruppi di non più di 15 persone L'attività si svolgerà in orario serale e le sedi saranno le sale civiche dei quartieri o i CPIA

TEMPI: la durata sarà di 12,30 ore – 5 incontri due 2 ore e mezza l'una

Percorso formativo

- Ad ogni gruppo sarà fornita una lista di parole chiave che richiamino esperienze di vita e di pensiero sul tema della cittadinanza.
- Le parole saranno le stesse per i gruppi degli studenti e per i gruppi degli adulti.
- In un ottica di confronto generazionale, sarà interessante mettere a confronto le diverse esperienze e proposte.
- Ciascun gruppo potrà scegliere di indagare 2 parole chiave
- Il lavoro dovrà concludersi con proposte operative che mettano gli studenti e gli adulti nelle condizioni di praticare esperienze di cittadinanza

DOCENTI: Formatori di Proteo Fare Sapere Brescia e/o docenti della rete delle scuole per la cittadinanza

PREVENTIVO DI SPESA

Laboratori nelle scuole € 1.300,00 per ogni gruppo Laboratori nei Quartieri cittadini € 1.300,00 per ogni gruppo



RIPENSARE E RIDEFINIRE L'ORIENTAMENTO

"Le derive economicistiche che producono didattiche relative all'ori entamento di tipo informativo e relativa funzionalizzazione delle s tesse a logiche aziendali ed attitudinali risultano dunque oggi superate, inefficaci ed inefficienti rispetto ad un mondo con un basso orizzonte di prevedibilità, pervaso da mutamenti cont

inui che richiede soggetti proattivi capaci di compiere, ricorsivamente, scelte soggettive di carattere professionale, formativo, esistenziale." (Federico Batini)

Destinatari: docenti degli istituti di ogni ordine e grado

PERIODO: da concordare

Focus di apprendimento: L'orientamento nella società della conoscenza. Ripensare e ridefinire l'orientamento nella scuola

1^ Fase (5 incontri per un totale di **12,30 ore**)

- L'orientamento nella società della conoscenza. Ripensare e ridefinire l'orientamento nella scuola
- Praticare la didattica orientativa/orientante o orientamento formativo diacronico.
- I traguardi di apprendimento significativi per l'orientamento.
- Strumenti e metodologie utili per favorire i processi di auto orientamento. L'orientamento narrativo a scuola.
- La funzione orientativa dei percorsi di Alternanza Scuola.-Lavoro
- L'orientamento permanente

2^ Fase (3 mesi)

- Sperimentazione sul campo di strumenti e metodi appresi. Durata 3 mesi. 20 ore
 3^ Fase (2 incontri per un totale di 6 ore)
 - Verifica dell'attività svolta attraverso incontri di socializzazione dell'esperienza.

Tot. Ore 38

<u>DOCENTI</u>: Se la proposta interessa sarà contattato il **Prof. Federico Batini** docente all'Università di Perugia presso la Facoltà di Scienze della Formazione, dove insegna Metodologia della ricerca educativa, dell'osservazione e della valutazione, Pedagogia sperimentale e consulenza pedagogica. e/o la **Prof. Flavia Marostica**: Ricercatrice ANSAS(Ex IRRE) Emilia Romagna

COSTI: € 3.200,00 onnicomprensivi



Sentieri di confine Il novecento che non si studia e qualche volta si celebra

E' necessario rielaborare alcune questioni del secolo scorso che in Italia non hanno trovato il giusto spazio nelle coscienze e nell'insegnamento nelle nostre scuole. Il '900 non solo è un secolo finito ma con lui si sono chiuse alcune problematiche che

l'hanno fortemente caratterizzato (le due guerre mondiali, la nascita di diversi totalitarismi, la guerra fredda, , la prima e la seconda guerra del Golfo, la guerra nella ex lugoslavia per citare i nodi fondamentali) e se ne sono aperte altre di portata mondiale come le grandi migrazioni di popoli. La rielaborazione delle problematiche che proponiamo è ormai necessaria. Senza alcun tipo di moralismo, senza attribuire alla storia compiti che non sono suoi (la storia non insegna nulla), dando un giusto spazio a questi eventi nel nostro sapere e nel nostro tempo. Dopo aver scavato e riportato alla luce dati-fatti-persone.

Destinatari: Docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado **Focus di apprendimento:** La proposta di approfondimento vorrebbe offrire una maggiore conoscenza dei fatti rivolgendoci alle fonti ai documenti agli storici. Vorremmo proporre un avvicinamento anche alla letteratura.

Metodologia: Lezioni frontali e attività laboratoriale

Periodo: Da concordare con la scuola

Durata: 6 incontri di 2,5 ore l'uno per un totale di 15 ore

Competenze attese:

- Sapersi muovere su un argomento storico con attenzione critica
- Saper costruire una mappa concettuale ampia e dettagliata sulla tematica.
- Saper individuare i nodi importanti.
- Saper promuovere negli studenti e studentesse la capacità di progettare, ricercare.

Ambiti Tematici

- La presenza italiana sul confine orientale dall'inizio del secolo al 1945
- La guerra lampo sul confine occidentale giugno 1940
- L'imperialismo italiano e la conquista dell'Africa dalla fine dell'800 al 1945

DOCENTE: prof. ssa Giovanna Facchini ex docente di Lettere Scuola secondaria 2°

Sede del corso: Sede dell'Associazione viale Piave 44 25123. Brescia

COSTI: € 2.000,00 onnicomprensivi



UNA SCUOLA RESILIENTE: PROCEDURE E STRUMENTI CREATIVI PER UNA DIDATTICA DELL'INCLUSIONE.

"I grandi non capiscono mai niente da soli e i bambini si stancano a spiegargli sempre tutto ogni volta." (A. de S. Exupèry)

Questa proposta nasce dall'idea di creare un'opportunità formativa per insegnanti di scuola dell'infanzia e primaria che desiderano "fare scuola" sganciandosi dall'ormai superata, ma ancora radicata, metodologia frontale. Siamo convinte che attraverso modalità laboratoriali e creative sia possibile raggiungere, con i bambini, il cuore delle tematiche che insieme si andranno a sviluppare.

Sosteniamo l'idea di una scuola che si sperimenta in linguaggi differenti, che si pone come punto di partenza per la costruzione condivisa dei saperi, che accoglie le diverse modalità espressive e comunicative, lasciando scaturire le diverse possibili identità.

Metodologia: approccio laboratoriale nel quale coniugare la dimensione esperienziale e autoriflessiva con riferimenti teorici e pratiche narrative

Durata: Ciascuno modulo si compone di 3 incontri di 2,5 ore l'uno per un totale di 22,30 ore. E' possibile richiedere anche un solo modulo

Periodo: Da concordare con la scuola

Costi: Il costo di un modulo è di € 1.500,00 onnicomprensivo (Materiali e retribuzione formatori).

Primo modulo

TEATRO A SCUOLA – DI SUONI E COLORI

L'attività teatrale nella scuola come esperienza curricolare per soddisfare il diritto di tutti alla cultura artistica.

Aspetti educativi e didattici per progettare e condurre laboratori di educazione alla teatralità alla luce delle Indicazioni strategiche per l'utilizzo didattico delle attività teatrali (I. 107) Le immagini e la musica offrono spazi simbolici e relazionali che permettono l'attivazione di processi di cooperazione, socializzazione e inclusione.

Itinerari metodologici e didattici di sinergia tra musica e arte per una scuola della cooperazione e dell'inclusione.

Formatrici G. Peli e M. Felicina

Secondo modulo

DALLA PAROLA AL GIOCO

Creare uno spazio-parola significante per esprimersi e costruire relazioni di fiducia e libertà nel gruppo.

Giochi di pace per sperimentare il piacere di stare insieme in un clima collaborativo e di scambio. Attività cooperative per sviluppare la coesione, la valorizzazione individuale e di gruppo per raggiungere un obiettivo comune

Formatrici Sabina Galleri e Marina Leone

Terzo Modulo

SCUOLA E LINGUAGGI DIGITALI – CODIG E PENSIERO COMPUTAZIONALE

La scuola può affrontare i cambiamenti sociali stando al passo con i tempi, utilizzando le tecnologie per offrire una didattica differenziata e inclusiva, valorizzando le risorse degli alunni e creando apprendimenti significativi.

Presentazione e sperimentazione di applicazioni e programmi per attività cooperative.

Il coding si colloca, nella programmazione scolastica, all'interno del percorso dove le modalità di apprendimento si trasformano, seguendo le strade del linguaggio informatico, attraverso il quale i bambini sviluppano il pensiero computazionale e l'attitudine a risolvere problemi gradualmente più complessi.

Presentazione e sperimentazione di linguaggi di programmazione e robotica educativa.

Formatrice N. Zonaro





Proposte di formazione per il personale ATA 2018/2019

Rivolte alle istituzioni scolastiche

Note:

- Per tutte le proposte rivolte alle scuole sarà possibile concordare con l'istituzione scolastica una diversa articolazione del percorso formativo in relazione ai bisogni formativi e/o alle disponibilità economiche.
- 2. Si suggerisce di creare rete con altre istituzioni scolastiche
- 3. L'Associazione Proteo Fare Sapere Brescia è dotata di Partita IVA per cui è in grado di emettere fattura elettronica IVA esente ai sensi del DPR 633/72 art. 10 comma 20.
- 4. Proteo Fare Sapere è ente Qualificato Miur per la formazione ai sensi del DM 08 giugno 2005 e direttiva 170/2016. Le nostre proposte possono essere inserite nel piano triennale della formazione e nel portfolio dei docenti.

Responsabile del corsi: Prof.ssa Wilma Boghetta Presidente Proteo Fare Sapere Brescia



I profili professionali e la complessità organizzativa dell' istituzione scolastica

Destinatari: DSGA, Assistenti amministrativi

Periodo: Da concordare

Durata: 3 incontri per un totale di 20 ore

Focus di apprendimento:

• Favorire l'acquisizione di consapevolezza rispetto al proprio profilo professionale

- Favorire la consapevolezza della complessità organizzativa dell'istituzione scolastica
- Conoscere gli istituti contrattuali
- Favorire la riflessione sull'importanza degli stili comunicativi nella gestione della relazione

Il percorso formativo

- 1. I profili professionali . Compiti, ruoli, funzioni e relazioni tra i diversi profili. Codice di comportamento dei pubblici dipendenti
 - Gli strumenti per la gestione della complessità organizzativa: Piano annuale delle attività, contrattazione d'istituto e programma annuale.
- Gli istituti contrattuali. Il rapporto di lavoro nel pubblico impiego. Gli ultimi provvedimenti normativi.
- La comunicazione efficace nella gestione del front office. Stili comunicativi e competenze Relazionali
- 4. La normativa sulla privacy
- 5. Le procedure ad evidenza pubblica per gli appalti. Il quadro normativo

<u>Docenti:</u> In caso di interesse per l'esperienza formativa sarà contattata la **Dott.ssa Susanna Granello** curatrice della rivista Esperienze amministrative e/o la **Dott.ssa Anna Armone**Formatrice della Scuola superiore della Pubblica Amministrazione

<u>Metodologia:</u> si prevedono lezioni frontali e discussione d'aula

<u>Costi:</u> € 3.000,00



Organizzare i servizi Gestire le risorse umane

Destinatari: DSGA, Assistenti amministrativi

Periodo: Da concordare

Durata: 5 incontri per un totale di 20 ore

Focus di apprendimento

Imparare ad analizzare le procedure presenti nell'istituzione scolastiche

- Imparare a valutare e valorizzare le competenze presenti nelle risorse umane al fine di rilevarne i bisogni di formazione.
- Comprendere il ruolo dei servizi generali e amministrativi per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Comprendere ed analizzare il sistema delle relazioni

Il percorso formativo

Il percorso si svilupperà secondo la seguente scaletta.

- Ruolo dei servizi generali e amministrativi e funzionamento delle istituzioni scolastiche
- Come analizzare il proprio modello organizzativo: strumenti (Piano annuale delle attività Contrattazione di istituto - Programma annale) e metodi.
- Come analizzare le risorse umane e le competenze in esse presenti al fine di individuare i loro bisogni formativi ed al fine di valutarle e valorizzarle.
- Come analizzare il sistema delle relazioni all'interno dei servizi generali e amministrativi.
- La costruzione di un modello organizzativo e di un sistema delle relazioni a partire dalle risorse umane disponibili e tenendo conto delle competenze presenti.

Esperti: In caso di interesse per l'esperienza formativa sarà contattata la **Dott.ssa Susanna Granello** curatrice della rivista Esperienze amministrative e/o la **Dott.ssa Anna Armone**Formatrice della Scuola superiore della Pubblica Amministrazione

<u>Metodologia:</u> si prevedono lezioni frontali e momenti di lavoro di gruppo

<u>Costi:</u> € 3000,00 L'Associazione può emettere regolare fattura elettronica IVA Esente ai sensi del DPR 633/72 art.10 comma 20



Il Collaboratore scolastico nel sistema scuola

Destinatari: Collaboratori scolastici

Periodo: da concordare

Durata: il corso si articola in moduli interdipendenti

Focus di apprendimento: Creare un figura professionale consapevole di far parte di un sistema

1° Modulo: Il Collaboratore scolastico nel sistema scuola

Durata: 12 ore – 3 incontri di 4 ore ciascuno

- L'identità professionale del collaboratore scolastico tra norme contrattuali e consapevolezza.
- Le norme che regolano il rapporto di lavoro: diritti e doveri
- Le norme disciplinari
- Il collaboratore scolastico e l'organizzazione della scuola:
- i tratti caratteristici dell'organizzazione
- la relazione con il dirigente, il dsga, i docenti, gli amministrativi.
- il sistema della divisione dei compiti.
- Il collaboratore scolastico e l'organizzazione della scuola:
- la relazione con i bambini e le bambine, gli studenti e le studentesse
- la relazione con le famiglie

2° Modulo: Lezioni di tecnica professionale

Durata: 8 ore - 2 incontri di 4 ore ciascuno

- Norme igieniche: la pulizia dei locali, i materiali detergenti etc.....
- La sorveglianza: la capacità di osservare e prevedere anche eventuali fenomeni di disagio (il bullismo)
- Il collaboratore scolastico ed il rapporto con studenti e studentesse, bambini e bambine affetti da malattie croniche: l'asma, il diabete, le allergie, l'epilessia. Il problema dei farmaci salvavita a scuola.
- Il collaboratore scolastico e l'assistenza ai bambini e alle bambine, agli studenti e studentesse con disabilità

3° Modulo: Il sistema delle comunicazioni nella scuola

Durata: ore 8 - Due incontri di 4 ore ciascuno

- Stili comunicativi e competenze relazionali
- Il linguaggio della scuola attraverso le circolari: le forme linguistiche e la terminologia usata la lettura, la distribuzione etc....
- Il regolamento di istituto: la lettura, il rispetto delle norme
- Il sistema delle affissioni di locandine e manifesti in genere: le regole, le autorizzazioni etc...

<u>Preventivo di spesa:</u> Costo del pacchetto intero € 3.500,00 - Costo del 1° modulo € 1.800,00 - Costo del 2° modulo € 1.400,00 - Costo del 3° modulo €1.400,00. L'Associazione può emettere regolare fattura elettronica IVA Esente ai sensi del DPR 633/72 art.10 comma 20



Il ruolo dell'Assistente Tecnico Dall'assistenza tecnica alla didattica laboratoriale

Destinatari: Assistenti Tecnici-Docenti tecnico pratici

Periodo: da concordare

Focus di apprendimento: Rivalutare la funzione dell'assistente tecnico alla luce della progettazione di attività di didattica attiva e di sistemi strumentali per la loro attuazione, ridefinendone in questo ambito le modalità orarie, le posizioni organizzative e il coinvolgimento

Metodologia Lezioni frontali e lavori di gruppo e ricerca-azione

Percorso formativo

Lezioni frontali - 3 incontri per n. 12 ore

- Servire o collaborare? Organizzazione e orari per un progetto partecipato
- La didattica laboratoriale: dall'assistenza in laboratorio alla funzione tecnica nel sistema scuola
- ♣ I problemi legati alla sicurezza informatica

<u>Lavori di gruppo</u> 2 incontri di 6 ore

Elaborazione di un possibile modello da sperimentare

Sperimentazione del modello per la durata di 3 mesi 20 ore

Verifica della sperimentazione 1 in contro di 3 ore

Preventivo di spesa: € 2.500,00





PROPOSTA DI FORMAZIONE PER I GENITORI 2018/2019

Note:

- 1. Per tutte le proposte rivolte alle scuole sarà possibile concordare con l'istituzione scolastica una diversa articolazione del percorso formativo in relazione ai bisogni formativi e/o alle disponibilità economiche.
- 2. Si suggerisce di creare rete con altre istituzioni scolastiche
- 3. L'Associazione Proteo Fare Sapere Brescia è dotata di Partita IVA per cui è in grado di emettere fattura IVA esente ai sensi del DPR 633/72 art. 10 comma 20.

Responsabile del corsi: Prof.ssa Wilma Boghetta Presidente Proteo Fare Sapere Brescia



Navigare sicuri Lo scenario della rete

Destinatari: Genitori/Studenti **Periodo:** da concordare **Durata** 4 incontri di 2 ore l'uno

Orario: da concordare

Percorso formativo

- Lo scenario della rete: da fruitori passivi a protagonisti attivi. Analisi dei rischi e come difendersi
- Un nuovo modo di comunicare: i social network, Facebook etc...
- Pornografia on line: come difendere le/i nostre/i bambine/i e le/i nostre/i ragazze/i
- Sicurezza informatica e protezione dei dati personali.

<u>Metodologia:</u> Sarà utilizzata una metodologia interattiva. Sarà messo a disposizione il laboratorio di informatica

<u>Preventivo di spesa:</u> € 1. 400,00. L'Associazione può emettere regolare fattura elettronica IVA Esente ai sensi del DPR

<u>Docenti:</u> Consulente informatico e psicologo In caso di interesse per la proposta di formazione saranno contattati: Mauro Ozenda, consulente informatico di lunga esperienza, segue percorsi formativi sull'uso sicuro di Internet in collaborazione con realtà come Microsoft e Unicef, e organizza convegni su rete e minori con Lions International e Polizia Postale e delle Comunicazioni.

Laura Bissolotti, (www.bissolotti.net) psicologa, è un'esperta di psicologia giuridica e della rete impegnata soprattutto nel campo delle nuove dipendenze legate al virtuale. Collabora con le associazioni Unicef e Mani colorate.



La comunicazione scuola Famiglia

A seguito dei processi di riforma intervenuti in questi ultimi anni, nella nostra realtà scolastica si fa strada una maggiore attenzione e un forte potenziamento del ruolo dei genitori. L'attenzione rivolta alle famiglie sembra costituire, infatti, uno

degli aspetti peculiari di questa fase innovativa della scuola. Esse sono chiamate ad assumersi piena responsabilità nella maggior parte delle <u>scelte educative</u> (quando iscrivere i propri figli, che tipo di scuola far frequentare, quante ore facoltative utilizzare, quali attività opzionali scegliere...).

<u>Focus di apprendimento</u> La presente proposta si rivolge ai genitori degli alunni e degli studenti della scuola primaria/ secondaria di primo e prevede una serie di incontri di informazione e di formazione, intesi a promuovere lo svolgimento più efficace del ruolo educativo genitoriale.

Percorso formativo

- Costruire il quadro delle nuove relazioni che sono venute a delinearsi a seguito dei diversi interventi di riforma di questi ultimi anni
- Indagare il ruolo genitoriale che sono chiamati a rivestire madri e padri degli alunni e degli studenti, legato ad una forte assunzione di responsabilità ed esplicato anche nelle scelte, autentiche e consapevoli, che sono chiamati ad operare in ambito scolastico, tra istanze di democrazia e risposte ai bisogni;
- 3. **Approfondire** l'importanza della scelta, nella specifica interazione formativa tra Istituzione scolastica (con l'identità culturale e la progettualità formativa che le appartengono), Famiglia (con aspettative e identità proprie) e Territorio (con istanze proprie);
- 4. **Analizzare** i criteri, le modalità dell'interazione formativa dei genitori con gli operatori scolastici, in particolare con i docenti, nella progettazione e nella realizzazione dell'azione educativa e didattica, al fine di operare scelte autentiche e significative.
- 5. **Costruire** una sorta di "Vademecum" da mettere a disposizione delle famiglie, che aiuti i genitori nel processo di scelta.

<u>Metodologia</u> Modalità laboratoriale, con lavori in gruppi di 10-15 genitori ciascuno, affiancati da esperti operatori, su temi e compiti suggeriti. Gli operatori condurranno i gruppi per tutta la durata dei laboratori. Si prevede la costituzione di tre laboratori

Tempi: Per ogni laboratorio sono previsti due incontri della durata di 2,5 ore ciascuno

I laboratori si succederanno con scansione settimanale, per un totale di 6 incontri di 15 ore . Sarà possibile effettuare gli incontri anche in orario serale.

COSTI Il costo complessivo del corso (tre laboratori per 12,30 ore più due ore di chiusura corso)

per 1 gruppo di genitori (max 15) è di € 1.600,00 IVA esente

DOCENTE: prof. Beppe Pasini docente di pedagogia sperimentale Università Milano Bicocca e Università Statale di Brescia